

Albania, arrestato l'ex presidente Ramiz Alia. Rischia pena di morte

L'ex presidente comunista albanese, Ramiz Alia, è stato arrestato ieri sera a Tirana. Fonti giudiziarie parlano di tre capi d'imputazione a suo carico: le accuse sarebbero di «genocidio», «massacro» e «deportazioni massicce». L'arresto è stato effettuato in applicazione di una nuova legge, approvata nel settembre scorso dal parlamento albanese, per perseguire i «crimini commessi durante il regime comunista».



Il presidente Usa Bill Clinton

Doug Mills/Ap

A Davos il leader comunista russo

Ziuganov all'Ovest «Fidatevi di me»

Scatta da Davos l'operazione rassicurazione: il leader comunista russo Ghennady Ziuganov cerca di convincere l'Occidente sul corso politico russo. Fidatevi di me, noi neocomunisti non mettiamo in discussione né il ruolo degli Usa né le riforme ma solo la loro velocità di attuazione.

DAL NOSTRO INVIATO ANTONIO POLLIO SALIMBENI

DAVOS Sono io l'uomo del futuro. L'uomo in grado di garantire che i vostri profitti non saranno né confiscati né tassati per scoraggiarvi. Estremisti? Estremisti nel mio paese non ce ne sono né nella destra né nella sinistra né nel centro.

erano vicino a Mosca la produzione industriale era caduta del 24% ora è caduta del 50%. «Chiedete se privatizzeremo o manterremo sotto controllo tutta l'economia, io non mi preoccuperei tanto importante è che le aziende funzionino».

Il primo a raccogliere il segnale è stato il numero 2 del Tesoro Usa Summers per il quale le dichiarazioni del russo sono di un certo interesse.

Deregulation per tv e telefoni. Il Congresso Usa ammorbidisce le leggi antitrust

L'America ha cambiato la sua legislazione televisiva e telefonica. Camera e Senato hanno approvato una maxi legge che modifica le norme antitrust, le regole di mercato, i prezzi, le licenze, ispirata alla massima liberalizzazione economica.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PIERO SANSONETTI

NEW YORK Dopo sessant'anni gli Stati Uniti d'America hanno cambiato tutto il impianto delle leggi che regolano le telecomunicazioni, i telefoni, i radio, i collegamenti coi computer.

democratici cantano vittoria ma anche i repubblicani non sono affatto scontenti. Gli imprenditori sono al settimo cielo e le loro lobby appaiono soddisfatte.

La legge arriva in Parlamento sei mesi fa ma in una versione diversa che danneggiava in particolare le piccole imprese. Fu approvata ma Clinton minacciò il veto.

La tv via cavo. In America c'è un immenso mercato di televisioni via cavo. Gli abbonamenti alla Tv via cavo sono 61 milioni.

Telefoni. Le compagnie telefoniche americane erano suddivise in tre fasce regionali, locali e nazionali. E le compagnie che operavano in una di queste fasce non potevano entrare nel mercato delle altre.

Nello Stato di New York arrestati tre ragazzi che progettavano di far saltare la loro scuola. A lezione di bombe navigando in Internet

Tre ragazzi di 13 anni sono stati arrestati a Minoa nello stato di New York per aver progettato un attentato con esplosivi ai danni della scuola che frequentano.

DAL NOSTRO INVIATO MASSIMO CAVALLINI

CHICAGO Angelo o demone? Decisamente angelic a giudicare dalla proposta che salutata dal lungo applauso di ogni settore del Congresso.

Il dettaglio della vicenda sono in verità tutt'altro che chiari. Quel che si sa è che la bomba era in avanzato stato di preparazione.

Degli arrestati non si conoscono né i nomi né i profili sociali. Ed anche i contorni della «scena del delitto» appaiono in effetti alquanto nebbiosi.

Di chi è la colpa dell'accaduto? Dell'intrinseca malvagità di tecnologie che - dal sesso alle bombe - sconsideratamente estendono la fruibilità di pericolose immagini ed informazioni?

Internet. È proibita d'ora in poi la pornografia e l'uso della rete per scambiare pubblicamente messaggi sessuali.

Nel New Jersey un «ciberadulterio». Amoreggiavano via modem. Il marito li scopre e chiede il divorzio

NEW YORK Galeotta fu «America on line» un uomo del New Jersey ha chiesto il divorzio dalla moglie accusandola di adulterio nel ciber spazio consumato sulla maglietta di rete di posta elettronica.

programmato il tanto atteso «rendezvous». Non ci siamo mai toccati ma tra un paio di settimane sarà diverso.